

COMUNICATO STAMPA
con cortese preghiera di pubblicazione

Convegno

**LA RETE PER L'ICTUS COME PARADIGMA
DELLA CONTINUITÀ DELL'ASSISTENZA**

e presentazione del progetto sociale

"Ictus, prevenzione (in)formazione"

Torino - Lunedì 3 giugno 2013 - ore 08.30-17.00
Aula Magna A.M. Dogliotti – Presidio Molinette
Azienda Ospedaliera Città della Salute e della Scienza
Corso Bramante 88/90 (primo piano)

Lunedì 3 giugno l'Azienda Ospedaliera Città della Salute e della Scienza di Torino ospiterà il convegno, accreditato ECM, "LA RETE PER L'ICTUS COME PARADIGMA DELLA CONTINUITÀ DELL'ASSISTENZA", confronto tra professionisti e buone pratiche per garantire percorsi di cura e assistenza appropriati, in funzione della complessità dei bisogni e delle possibilità terapeutiche. Nel corso dell'evento, promosso dalla stessa Azienda Ospedaliera assieme a Federsanità ANCI, in collaborazione con ALICe Italia onlus (l'associazione per la lotta all'ictus cerebrale) verrà anche presentato il progetto sociale "Ictus, prevenzione e (in)formazione", che prende spunto dal libro/esperienza "QUATTRO GIORNI, TRE NOTTI - UNA STORIA VERA", di Daria Cozzi, un racconto il cui filo conduttore è l'ictus e che offre, sul piano umano, numerose opportunità di riflessione.

Il convegno e il "progetto sociale" nascono dalla consapevolezza che i disagi e le fatiche che i pazienti colpiti da ictus e le loro famiglie devono affrontare sono enormi e che, per questo motivo, si rende necessaria una presa di coscienza sulla necessità di creare una rete di comunicazione e collaborazione efficiente ed efficace tra le varie strutture coinvolte, in modo da garantire una tempestiva presa in carico, interventi riabilitativi adeguati, continuità delle cure. E parallelamente sostenere e aiutare psicologicamente le famiglie dei malati, anch'esse colpite molto pesantemente.

Ogni anno in Italia circa 196.000 persone sono colpite da ictus. Se una su cinque muore nel primo mese successivo all'evento, circa il 30% sopravvive con esiti estremamente invalidanti, che in parte potrebbero essere evitati sapendo riconoscere i sintomi e attivando rapidamente i soccorsi.

Per la gravità della malattia e dei suoi esiti, per la complessa articolazione dei servizi sanitari e per la difficoltà di comunicazione, le persone con ictus e i loro familiari affrontano spesso un percorso di cura e assistenza frammentato.

È quindi necessario fornire alle persone con ictus e ai loro familiari un percorso Diagnostico-Terapeutico-Assistenziale-Riabilitativo ben definito, appropriato e incentrato sui loro bisogni, che garantisca la continuità di cure e assistenza attraverso vari servizi e setting sanitari e socio-sanitari che devono essere organizzati a rete.

Nel corso del convegno, che ha l'obiettivo di contribuire ad omogeneizzare sul territorio nazionale modalità di intervento e servizi, attraverso il confronto tra buone pratiche e professionisti provenienti non solo dal Piemonte, ma anche da Friuli Venezia Giulia, Lazio ed Emilia Romagna, si parlerà anche delle nuove frontiere terapeutiche, quali la neuroradiologia endovascolare, e si illustrerà l'attività di ALICe onlus.

Nell'occasione, alla presenza dell'autrice, la triestina Daria Cozzi, sarà anche presentato per la prima volta in Italia il romanzo "QUATTRO GIORNI, TRE NOTTI - UNA STORIA VERA", edito da Pendragon, di Bologna. Attraverso la vendita del libro ci si pone l'obiettivo di raccogliere risorse da destinare all'attività di ALICe, allo sviluppo della rete e alla formazione del personale.

In allegato il programma dell'evento.

Per accrediti ECM www.ecmpiemonte.it

